

Codice A1110B

D.D. 18 febbraio 2021, n. 70

**Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., al Notaio Caterina BIMA (cod. beneficiario 366108), per la stipulazione dell'atto aggiuntivo-modificativo dei contratti di mutuo per interventi di edilizia scolastica ai sensi della D.G.R. n. 17 - 2872 del 12 febbraio 2021. Impegno di euro 1.282,72 (o.f.i.) sul capitolo di spesa 110883/2021 del bilancio gestionale p**



**ATTO DD 70/A11000/2021**

**DEL 18/02/2021**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A11000 - RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO**

**OGGETTO:** Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., al Notaio Caterina BIMA (cod. beneficiario 366108), per la stipulazione dell'atto aggiuntivo-modificativo dei contratti di mutuo per interventi di edilizia scolastica ai sensi della D.G.R. n. 17 - 2872 del 12 febbraio 2021. Impegno di euro 1.282,72 (o.f.i.) sul capitolo di spesa 110883/2021 del bilancio gestionale provvisorio 2021. CIG ZC330A2B41.

Rilevato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 - 2872 del 12 febbraio 2021 *“Interventi di edilizia scolastica. Autorizzazione alla stipula di un atto aggiuntivo-modificativo dei contratti di mutuo con oneri a carico dello Stato, programmazione triennale 2015-2017, di cui alla D.G.R. n. 45-2580 del 9 dicembre 2015 e alla D.G.R. n. 29-6028 del 1 dicembre 2017 per la proroga del periodo di utilizzo dei contributi pluriennali al 31 dicembre 2021”* è stata autorizzata:

- la sottoscrizione degli schemi dell'atto aggiuntivo-modificativo, per la proroga del periodo di utilizzo dei contributi pluriennali al 31 dicembre 2021, ai seguenti contratti di mutuo sottoscritti con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.:

- mutuo pos. 4558831 trentennale per Euro 64.672.328,00, con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica ai sensi della Legge 8 novembre 2013, n. 128 stipulato in data 30 dicembre 2015 (Repertorio 46438 del 30/12/2015, raccolta 15042, registrato il 30/12/2015 al num. 17943, serie 1T presso Agenzia delle Entrate Roma 5);
- mutuo pos. 4559450 di durata dal 2016 al 2044 per Euro 18.373.092,60, con oneri a carico dello Stato, per interventi di edilizia scolastica ai sensi dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 stipulato in data 14 dicembre 2017 (Repertorio 40508, raccolta 20075, registrato il 22.12.2017 al num. 31435, serie 1T presso Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Torino 2);

- al Responsabile della Direzione delle Risorse Finanziarie e Patrimonio la sottoscrizione dell'atto

aggiuntivo-modificativo dei due contratti indicati precedentemente sulla base dei rispettivi schemi redatti dal Ministero dell'Istruzione ed approvati dal Ministero dell'economia e delle finanze, e successivamente inviati via pec al Settore Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche della Direzione Coesione Sociale in data 20 gennaio 2021, apportandovi le eventuali modifiche di carattere non sostanziale che si rendessero necessarie ai fini della relativa stipulazione, nonché all'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari;

- di dare mandato al Settore Acquisizione e Controllo delle Risorse Finanziarie della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio di procedere all'individuazione di un unico notaio mediante procedura prevista dall'art. 36, comma 2, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 per la stipula dell'atto aggiuntivo-modificativo dei due contratti indicati precedentemente.

Preso atto che:

- l'atto aggiuntivo-modificato dei due contratti indicati precedentemente deve essere stipulato nella forma di atto pubblico a rogito notarile;

- la Regione Piemonte non dispone di uno Ufficiale Rogante e che quindi ai fini degli adempimenti di cui sopra è necessario procedere all'affidamento del relativo servizio a un notaio, appartenente al Distretto Riunito di Torino e Pinerolo, ritenendo applicabili e ricorrendone i presupposti, le disposizioni di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. recante "Codice dei contratti pubblici".

Dato atto che, alla data di adozione del presente provvedimento, la centrale di committenza regionale SCR non ha stipulato alcuna convenzione per il servizio in oggetto, che non sono attive convenzioni su Consip S.p.A. di cui all'art. 26 comma 3 della L. 488/1999 aventi ad oggetto servizi comparabili con quelli della presente procedura e che per tale acquisizione non è possibile utilizzare il MePA in quanto non è presente sul catalogo la categoria del servizio da acquisire e che pertanto è consentito operare in deroga agli obblighi di acquisto di cui al D.L. n. 95/2012 convertito con la Legge n. 135/2015.

Ritenuto di avvalersi, ai sensi dell'art.103, comma 11 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva, in quanto trattasi di affidamento diretto di importo inferiore a 40.000,00 euro di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a).

Attesa l'urgenza di dover procedere, dovuta all'esigenza di concludere la stipula dell'atto aggiuntivo-modificato dei due contratti in questione, ed, in ogni caso, così come previsto dall'Istituto Finanziatore, Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., entro la data ultima del 10 marzo 2021, al fine di consentire all'ente di richiedere l'erogazione dei contributi pluriennali entro il 15 marzo 2021.

Considerato che, in data 2 febbraio u.s., il Settore scrivente ha inviato la richiesta di preventivo per la stipulazione dei due atti, via pec, ai seguenti professionisti:

- Notaio Eleonora Bazzo (nota prot. 6874/A1110B);
- Notaio Caterina Bima (nota prot. 6861/A1110B);
- Notaio Gianluca Eleuteri (nota prot. 6872/A1110B);
- Notaio Gustavo Gili (nota prot. 6858/A1110B);
- Notaio Giovanna Lorenzi (nota prot. 6850/A1110B).

Atteso che sono stati acquisiti agli atti n. 3 preventivi di spesa:

1) trasmesso dal Notaio Eleonora Bazzo e acquisito a protocollo dell'Ente n. 8862/A1110B da cui si evince la disponibilità a rogitare ad un costo onnicomprensivo quantificato in Euro 2.626,63 (a

lordo di IVA e ritenute fiscali e previdenziali);

2) trasmesso dal Notaio Caterina Bima e acquisito a protocollo dell'Ente n. 8869/A1110B da cui si evince la disponibilità a rogitare ad un costo onnicomprensivo quantificato in Euro 1.282,72 (a lordo di IVA e ritenute fiscali e previdenziali);

3) trasmesso dal Notaio Giovanna Lorenzi e acquisito a protocollo dell'Ente n. 8634/A1110B da cui si evince la disponibilità a rogitare ad un costo onnicomprensivo quantificato in Euro 2.225,20 (a lordo di IVA e ritenute fiscali e previdenziali).

Dato atto che:

- si tratta di servizi di valore inferiore a € 40.000,00 per i quali è possibile procedere mediante l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che espressamente recita "... *omissis... le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*  
*a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici...*";

- l'articolo 32 comma 14 del medesimo decreto sopra citato ai sensi del quale, *in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000,00 euro il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri.*

Rilevato che:

- il paragrafo 3.1.3 delle Linee guida "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*" stabilisce che, in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere con una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale;

- ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto del servizio in parola ai sensi della normativa sopra richiamata da parte del responsabile del procedimento.

Atteso che:

- il fine che si intende perseguire con il contratto è quello di addivenire alla stipula per atto pubblico a mezzo rogito notarile di atto aggiuntivo ai contratti di mutuo stipulati in data 30 dicembre 2015 (Repertorio 46438 del 30/12/2015, raccolta 15042, registrato il 30/12/2015 al num. 17943, serie 1T presso Agenzia delle Entrate Roma 5) e in data 14 dicembre 2017 (Repertorio 40508, raccolta 20075, registrato il 22.12.2017 al num. 31435, serie 1T presso Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Torino 2) ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 17 - 2872 del 12 febbraio 2021;

- oggetto del contratto di servizio consiste nella stipula tramite rogito notarile di atto aggiuntivo-modificativo di viginti contratti di mutui secondo gli schemi di cui alla Determinazione n. A11-60 del 16 febbraio 2021 con oggetto "*Approvazione degli schemi di atto aggiuntivo-modificativo dei contratti di mutuo per interventi di edilizia scolastica ai sensi della D.G.R. n. 17 - 2872 del 12*

febbraio 2021";

- l'esecuzione del contratto dovrà avvenire entro la data del 10 marzo 2021;

Dato atto che:

- ai fini e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i., alla procedura di acquisizione di cui al presente provvedimento è stato attribuito dal Sistema informativo di monitoraggio delle gare (SIMOG) dell'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) il codice identificativo di gara (CIG) ZC330A2B41;

- a seguito dell'analisi comparativa delle offerte economiche pervenute, il preventivo trasmesso dal Notaio Caterina Bima risulta in linea con i prezzi di mercato e pertanto congruo e che, in considerazione del modico valore del contratto, in osservanza delle linee guida e in conformità ai principi di efficienza procedimentale, economicità, efficacia, tempestività, correttezza, proporzionalità, di cui all'art. 30, comma 1 del citato D.lgs. 50/2016 e s.m.i., si possa procedere ad un affidamento diretto al citato Notaio;

- è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) del Notaio Caterina Bima da cui non risultano situazioni di irregolarità contributiva;

- non sussistono oneri per la sicurezza;

- non è necessario redigere il "DUVRI", nel rispetto dell'art. 26 comma 3 bis, del D. Lgs n. 81/2008, così come integrato dal D. Lgs 106/2009, in quanto tale obbligo non si applica alle mere forniture di materiali e attrezzature, nonché ai lavori e servizi la cui durata non sia superiore ai due giorni;

- che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento risultano compatibili con quanto previsto ai sensi dell'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011.

Rilevato atto che, in caso di affidamento diretto per importo fino a 5.000,00 euro, secondo quanto previsto dal paragrafo 4.2.2 delle Linee guida Anac n. 4, recanti la disciplina degli affidamenti sotto soglia, le stazioni possono acquisire, indifferentemente, il DGUE oppure un'autocertificazione ordinaria, nelle forme del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Relativamente all'affidamento in oggetto, in ottemperanza agli obblighi normativi vigenti in materia di appalti pubblici di lavori, servizi e forniture, si provvederà ad acquisire:

- l'autocertificazione ordinaria sopra indicata esclusivamente in formato elettronico ai sensi dell'articolo 85, comma 4 del Codice dei contratti pubblici;

- la dichiarazione sostitutiva con la quale si dichiara l'accettazione del Patto di Integrità, come previsto dal punto 6.1.12 del PTCP 2020-2022, e delle ulteriori verifiche in capo all'ente, che, in conformità agli accertamenti condotti constata che il citato operatore economico risulti in possesso dei requisiti di carattere generale prescritti dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- la dichiarazione sostitutiva inerente la comunicazione del C/C dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 7 del medesimo art. 3, della citata Legge n. 136/2010.

Richiamato il Protocollo di Intesa "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di

lavori, forniture e servizi” approvato con D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016.

Considerato che:

- l’affidamento del servizio sopra descritto sarà effettuato mediante lettera di incarico, il cui schema è allegato alla presente determinazione, quale parte integrante e sostanziale e che contestualmente si approva;

- ai sensi dell’art. 31, comma 1, del D.LGS 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento è il Responsabile del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie.

Ritenuto pertanto di impegnare la somma di € 1.282,72 (al lordo di IVA, oneri accessori e ritenute fiscali), sul capitolo 110883 del bilancio gestionale provvisorio 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell’allegato “Appendice A – Elenco registrazioni contabili” parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, a favore del Notaio Caterina BIMA con sede in Corso Duca degli Abruzzi n. 16, 10129 - Torino - C.F. BMICRN60A708033M, (codice beneficiario 366108) per la realizzazione del servizio in argomento;

Stabilito che si procederà alla liquidazione della fattura secondo le modalità definite nella lettera contratto;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1 - 4046 del 17 ottobre 2016.;

Tutto ciò premesso,

#### IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Legge n. 241 del 07/08/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e la legge regionale n. 14 del 14/10/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione"
- Legge 266/2002 "Documento unico di regolarità contributiva";
- Legge regionale n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale", artt. 17 e 18;
- Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Legge 217/2010 "Conversione in legge con modificazioni, del decreto legge 187/2010, recante misure urgenti in materia di sicurezza";
- Decreto legislativo n. 165 del 30/03/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", artt. 4, 16 e 17;
- Decreto legislativo n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento al principio contabile della competenza finanziaria, che costituisce il criterio di imputazione all'esercizio finanziario delle obbligazioni giuridicamente perfezionate passive";

- Legge 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- Decreto legislativo n. 50 del 18/04/2016 "Codice dei contratti pubblici" con particolare riferimento all'art. 36 (Contratti sotto soglia);
- D.G.R. n. 13-3370 del 30/05/2016 "Approvazione dello schema di protocollo d'intesa con le organizzazioni sindacali recante "Linee guida in materia di appalti pubblici e concessioni di lavori, forniture e servizi" e direttive volte alla sua attuazione";
- D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni", parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000";
- D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- D.G.R. 37-1051 del 21/02/2020 "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione e della Trasparenza per gli anni 2020-2022 della Regione Piemonte";
- D.G.R. n. 26-2777 del 15 gennaio 2021 - "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2021, in attuazione della Legge regionale 23 dicembre 2020, n. 31. Stanziamenti per la gestione contabile
- Legge regionale n. 31/2020 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio della Regione per l'anno 2021";
- D.G.R. n. 17 - 2872 del 12 febbraio 2021 "Interventi di edilizia scolastica. Autorizzazione alla stipula di un atto aggiuntivo-modificativo dei contratti di mutuo con oneri a carico dello Stato, programmazione triennale 2015-2017, di cui alla D.G.R. n. 45-2580 del 9 dicembre 2015 e alla D.G.R. n. 29-6028 del 1 dicembre 2017 per la proroga del periodo di utilizzo dei contributi pluriennali al 31 dicembre 2021"
- Visto il capitolo n. 110883/2021 che risulta pertinente e presenta la necessaria disponibilità

*determina*

- di procedere all'affidamento del servizio di rogito dell'atto aggiuntivo-modificato dei due contratti richiamati in premessa mediante ricorso alla procedura di affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, ai sensi del disposto di cui al citato art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs 50/2016;

- di approvare le seguenti clausole contrattuali:

- l'appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e successive modifiche ed integrazioni;
- le parti danno atto che al presente affidamento viene assegnato il numero di gara SmartCIG n. ZC330A2B41 e che l'appaltatore provvederà ad indicare apposito conto corrente bancario (o postale) dedicato;

- di affidare ai sensi dall'art. 36, comma 2, lett. a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, al Notaio Caterina BIMA con sede in Corso Duca degli Abruzzi n. 16, 10129 - Torino - C.F. BMICRN60A708033M, (codice beneficiario 366108) l'incarico di stipulazione dell'atto aggiuntivo-modificativo dei contratti di mutuo per interventi di edilizia scolastica ai sensi della D.G.R. n. 17 - 2872 del 12 febbraio 2021;

- di dare atto che si procede all'affidamento a seguito di analisi comparativa dei preventivi di spesa richiamati in premessa;

- di impegnare, in favore del prestatore del servizio affidatario Notaio Caterina BIMA (codice beneficiario 366108), la spesa onnicomprensiva di Euro 1.282,72 (al lordo di IVA, oneri accessori e ritenute fiscali), sul capitolo 110883 del bilancio gestionale provvisorio 2021, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento (CIG ZC330A2B41), atteso che i contratti di rogito devono essere stipulati entro il 10 marzo 2021;

- di, considerata l'urgenza della stipulazione dell'atto di cui al primo punto, prevedere l'esecuzione del contratto anche in pendenza di relativa formalizzazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

- di approvare e allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, relativamente all'affidamento sopra indicato, i seguenti documenti da sottoporre alla firma dell'affidatario:

1) schema di lettera contratto, redatta ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., relativa all'affidamento sopra indicato (Allegato A);

2) "Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali" (Allegato B);

3) la dichiarazione sostitutiva inerente la comunicazione del C/C dedicato alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 7 del medesimo art. 3, della citata Legge n. 136/2010 (Allegato C);

- di dare atto che si darà avvio alla fase della liquidazione della spesa a seguito di presentazione di fatture elettroniche debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, emesse secondo le modalità precisate nella lettera d'incarico, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);

- di dare atto che il Responsabile del procedimento, ex art. 31 D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. è il Responsabile del Settore Acquisizione e controllo risorse finanziarie;

- di demandare al Responsabile del Settore Acquisizione e controllo risorse finanziarie la sottoscrizione dell'atto aggiuntivo-modificato dei due contratti richiamati in premessa;

- di assolvere agli obblighi di pubblicità e trasparenza secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

Beneficiario: Notaio Caterina BIMA

Importo: euro 1.282,72 (al lordo di IVA, oneri riflessi e ritenute)

Codice beneficiario: 366108

CIG: ZC330A2B41

Responsabile del procedimento: Responsabile del Settore Acquisizione e controllo delle risorse finanziarie

Modalità di affidamento: Affidamento diretto.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010.

La presente determinazione sarà pubblicata, ai sensi dell'art. 23, lett. b), del D.Lgs. 33/2013 sul sito di Regione Piemonte, Sezione "Amministrazione Trasparente" e sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

IL DIRETTORE (A11000 - RISORSE FINANZIARIE E  
PATRIMONIO)  
Firmato digitalmente da Giovanni Lepri

Allegato

**OGGETTO: Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., al Notaio Caterina BIMA, per la stipulazione dell'atto aggiuntivo-modificativo dei contratti di mutuo per interventi di edilizia scolastica ai sensi della D.G.R. n. 17 - 2872 del 12 febbraio 2021. Indicazioni operative per la fatturazione elettronica. CIG ZC330A2B41.**

A seguito della Vostra offerta per la procedura di acquisizione di servizi per importo sotto soglia, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a del D.Lgs. 50/2016, con determinazione dirigenziale ..... del....., vi è stato affidato l'incarico per il servizio in oggetto, così specificato:

Stipulazione dell'atto aggiuntivo-modificativo di n. 2 contratti di mutuo per interventi di edilizia scolastica ai sensi della D.G.R. n. 17 - 2872 del 12 febbraio 2021

Per il servizio relativo l'importo è stato fissato in complessivi euro 1.282,72 o.f.i.

La fattura dovrà essere emessa al termine della prestazione e sarà intestata a:

REGIONE PIEMONTE

SETTORE ACQUISIZIONE E CONTROLLO DELLE RISORSE FINANZIARIE

PIAZZA CASTELLO 165

10122 TORINO

P.IVA 02843860012 – C.F. 80087670016

codice univoco ufficio IPA: **AX8DPY**

**La fattura elettronica, o altro documento fiscale probante, dovrà contenere:**

- obbligatoriamente il CIG, nel campo “DATI DELL’ORDINE DI ACQUISTO”;
- il codice IBAN, nel campo “DATI RELATIVI AL PAGAMENTO”, corrispondente a quanto indicato nella dichiarazione sostitutiva che sarà da inviare all’Ente, ai sensi dell’art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito in L. 89/2014, sui flussi finanziari-c/c dedicato;
- la tipologia del servizio effettuato, nel campo “DATI GENERALI DEL DOCUMENTO – causale”, così come riportato nel preventivo da voi inviato.

**In assenza, anche di uno solo, degli elementi identificativi indicati la fattura sarà respinta.**

La liquidazione avverrà entro 30 giorni dal ricevimento della stessa. Si evidenzia che il pagamento della somma prevista dal presente atto è risolutamente condizionato all’ottenimento con esito

positivo del Documento Unico di regolarità Contributiva (DURC), ai sensi del D.M. del 30/1/2015 pubblicato in G.U.1/06/2015, richiesto dalla Regione Piemonte telematicamente attraverso il sito web dell'INPS o dell'INAIL.

Alla fattura dovrà essere allegata la copia della presente lettera firmata per presa visione.

### **Specifiche dell'affidamento:**

- 1) l'esecutore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n.136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia") e s.m.i.;
- 2) l'esecutore deve comunicare alla Regione Piemonte gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, e generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- 3) la Regione Piemonte non esegue alcun pagamento all'esecutore in pendenza delle comunicazione dei dati di cui al comma precedente, di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi;
- 4) la Regione Piemonte risolve la collaborazione in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, secondo quanto stabilito all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010;
- 5) l'esecutore deve trasmettere alla Regione Piemonte entro quindici giorni dalla stipulazione, copia di eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente appalto, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, ivi compreso quello di comunicare alla stazione appaltante i dati di cui al comma 2, le modalità e nei tempi ivi previsti.
- 6) nel rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 della Regione Piemonte, l'esecutore non deve concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e

- non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;
- 7) l'esecutore del servizio si impegna a rispettare gli obblighi di condotta delineati dal Codice di comportamento dei dipendenti della Giunta regionale (pubblicato sul sito Web della Regione Piemonte, Sezione amministrazione trasparente, Disposizioni generali, Atti generali), per quanto compatibili con il servizio affidato;
  - 8) nel rispetto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2020-2022 della Regione Piemonte, l'esecutore si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità previsti nella presente lettera di affidamento, con la clausola di salvaguardia che il mancato rispetto di tali protocolli/patti darà luogo alla risoluzione della collaborazione;
  - 9) La Regione Piemonte si riserva di applicare la penale nella misura minima del 2% e comunque in proporzione al danno emergente, per ritardo nei servizi che causi un danno all'iniziativa e/o all'immagine dell'ente;
  - 10) Si segnala, infine, l'obbligo, per i soggetti giuridici che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici di qualunque genere, al rispetto della Legge 4 agosto 2017 n 124, commi 125, 126 e 127, che stabilisce la pubblicazione di tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti entro tre mesi dalla data di cui al periodo precedente.

La presente dovrà essere restituita firmata per accettazione delle clausole succitate.

Il Direttore  
Dott. Giovanni Lepri

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Referente:  
Rachele Perrone  
011/4323758  
rachele.perrone@regione.piemonte.it

## **PATTO D'INTEGRITÀ DEGLI APPALTI PUBBLICI REGIONALI**

### Articolo 1

#### *Finalità ed ambito di applicazione*

1. Il presente Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali (nel seguito, per brevità, "il Patto") regola i comportamenti degli operatori economici e del personale della Regione Piemonte, nell'ambito delle procedure di progettazione, affidamento ed esecuzione degli appalti di lavori, servizi e forniture, delle concessioni di lavori e servizi, nonché degli altri contratti disciplinati dal d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (nel seguito, per brevità, "gli Appalti pubblici").
2. Il Patto stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Regione Piemonte e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio.

### Articolo 2

#### *Efficacia del Patto*

1. Il Patto costituisce parte integrante, sostanziale e pattizia dei contratti di Appalti pubblici affidati dalla Regione Piemonte e deve essere allegato agli stessi. La sua espressa accettazione è condizione di ammissione alle procedure ad evidenza pubblica, comprese le procedure negoziate, anche in economia, per l'affidamento di Appalti pubblici. Tale condizione deve essere esplicitamente prevista nei bandi di gara o nelle lettere d'invito, ai quali il Patto deve essere allegato.
2. I partecipanti alle procedure ad evidenza pubblica devono produrre, unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini dell'ammissione alla procedura, espressa dichiarazione di accettazione del Patto. Per i consorzi ordinari e i raggruppamenti temporanei, la dichiarazione deve essere resa da tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento o consorzio.
3. Il Patto dispiega i suoi effetti fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della procedura ad evidenza pubblica.
4. Il contenuto del Patto s'intende integrato dai protocolli di legalità eventualmente sottoscritti dalla Regione Piemonte.

### Articolo 3

#### *Obblighi degli operatori economici*

1. L'operatore economico:
  - a) si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'affidamento o alla gestione del contratto;
  - b) dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Regione Piemonte;
  - c) dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, e s'impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno, direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro o altra utilità finalizzate a facilitare l'affidamento o la gestione del contratto;
  - d) dichiara, con riferimento alla specifica procedura ad evidenza pubblica alla quale prende parte, che non si trova in situazioni di controllo o collegamento, formale o sostanziale, con altri concorrenti, che non si è accordato e non si accorderà con altri concorrenti, che non ha

in corso né praticato intese o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato, vietate ai sensi della vigente normativa, ivi inclusi gli articoli 101 e seguenti del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea e gli articoli 2 e seguenti della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e che l'offerta è stata predisposta nel pieno rispetto della predetta normativa;

- e) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecito tentativo da parte di terzi di turbare o distorcere lo svolgimento della procedura di affidamento o l'esecuzione del contratto;
- f) si impegna a segnalare al Responsabile della prevenzione della corruzione della Regione Piemonte qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte dei dipendenti della stessa o di chiunque altro possa influenzare le decisioni relative all'affidamento o all'esecuzione del contratto;
- g) si impegna a sporgere denuncia all'Autorità giudiziaria o alla polizia giudiziaria per i fatti di cui alle precedenti lettere e) ed f), qualora costituiscano reato;
- h) si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del Patto e degli obblighi che ne derivano e a vigilare affinché tali obblighi siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.

2. L'operatore economico si impegna ad acquisire, con le stesse modalità e gli stessi adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di subappalto, preventiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte, anche per i subaffidamenti relativi alle seguenti categorie:

- a) trasporto di materiali a discarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento rifiuti per conto terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) forniture di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

3. Nelle fasi successive all'affidamento, gli obblighi di cui ai commi precedenti si intendono riferiti all'affidatario, il quale dovrà pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti. A tal fine, s'impegna ad inserire nei contratti stipulati con questi ultimi una clausola che prevede il rispetto degli obblighi derivanti dal Patto.

#### Articolo 4

##### *Obblighi della Regione Piemonte*

1. La Regione Piemonte si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nell'affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri violazioni alle disposizioni degli articoli 4 (Regali, compensi e altre utilità), 6 (Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse), 7 (Obbligo di astensione), 8 (Prevenzione della corruzione), 13 (Disposizioni particolari per i dirigenti) e 14 (Contratti e altri atti negoziali) del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62.

2. La Regione Piemonte è obbligata a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti l'affidamento degli Appalti pubblici, in base alla normativa vigente in materia di trasparenza.

Articolo 5  
*Violazione del Patto*

1. La violazione degli obblighi di cui all'articolo 3 è dichiarata dal responsabile del procedimento, in esito ad un procedimento di verifica in cui viene garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, in veste di concorrente o di aggiudicatario, di uno degli obblighi di cui all'articolo 3 comporta:
  - a) l'esclusione dalla procedura ad evidenza pubblica e l'incameramento della cauzione provvisoria ovvero, qualora la violazione sia riscontrata in un momento successivo all'affidamento, l'applicazione di una penale d'importo non inferiore all'1% e non superiore al 3% del valore del contratto, secondo la gravità della violazione;
  - b) la revoca dell'affidamento, la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 del Codice civile, e l'incameramento della cauzione definitiva. La Regione Piemonte può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora la ritenga pregiudizievole agli interessi pubblici, quali indicati dall'articolo 121, comma 2, del d.lgs. 2 luglio 2010, n. 104. È fatto salvo, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

(carta intestata della ditta)

Alla Regione Piemonte  
Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio  
Piazza Castello 165 – 10122 Torino

**Comunicazione ai sensi dell'art. 3, comma 7, della legge 13 agosto 2010, n. 136 del conto corrente dedicato ad appalti/commesse pubbliche**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA AI SENSI DELLA L.R. 14/2014 DEL D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a ..... nato/a il ...../...../..... a .....  
(.....)

codice fiscale ..... in qualità di .....  
.....

dell'impresa/società/ altro soggetto ..... con sede in ..... via .....  
n. ... C.A.P. .... codice fiscale/partita iva .....

*ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 della l.r. 14/2014 e dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità*

**comunica**

l'attivazione del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi all'appalto/agli appalti/commesse pubbliche a far data dal ....., presso la Banca ...../Poste Italiane S.p.a. ....;

oppure

l'esistenza del conto corrente dedicato alla gestione dei movimenti finanziari relativi all'appalto/agli appalti/commesse pubbliche a far data dal ....., presso la Banca ...../Poste Italiane S.p.a. ....;

i seguenti dati identificativi del conto corrente:

– Banca (Denominazione completa) - Agenzia / Filiale (denominazione e indirizzo)

– codice IBAN: .....

– SWIFT CODE (eventualmente per bonifici esteri)

– eventuali elementi specificativi comunicati alla Banca in ordine alla relazione tra conto corrente e appalto

– intestatario del conto (ragione sociale completa dell'impresa, sede legale e dell'unità produttiva che gestisce l'appalto, codice fiscale)

i seguenti dati identificativi dei soggetti (persone fisiche) titolari o delegati ad operare sul conto corrente dedicato:

a) sig. ...., nato a ....., residente a ....., C.F. ...., operante in qualità di ..... (specificare ruolo e poteri);

- b) sig. ...., nato a ....., residente a ....., C.F. ...., operante in qualità di ..... (specificare ruolo e poteri);
- c) sig. ...., nato a ....., residente a ....., C.F. ...., operante in qualità di ..... (specificare ruolo e poteri).

Il sottoscritto si impegna a comunicare all'Amministrazione regionale, tempestivamente, qualsiasi modifica relativa ai dati sopra riportati.

.....

(luogo e data)

.....

(timbro e firma)

**N.B. alla presente si allega copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (o documento di riconoscimento equipollente).**

**Informativa ex art. 13 del d.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali):**

Le finalità e le modalità di trattamento cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto. Il conferimento dei dati costituisce il presupposto necessario per la regolarità del rapporto contrattuale. Il trattamento dei dati avviene manualmente e con l'ausilio di mezzi elettronici idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza. I dati vengono conservati presso la struttura organizzativa e potranno essere comunicati all'Autorità giudiziaria e all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) nell'ambito dei procedimenti a carico dell'impresa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente. I soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono, altresì, essere comunicati sono: il personale interno dell'Amministrazione regionale implicato nel procedimento e ogni altro soggetto che abbia interesse nel procedimento ai sensi della legge n. 241/1990, e i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui agli artt. 7, 8, 9 e 10 – Parte I, Titolo II del d.lgs. 196/2003. Il titolare del trattamento è la Regione Piemonte con sede in Piazza Castello 165, 10122 - Torino. Il responsabile del trattamento dei dati è il Direttore regionale Risorse Finanziarie e Patrimonio. Il sottoscritto conferma di essere stato informato, come prescritto dall'art. 13 del d.lgs. 196/2003, in merito al trattamento dei dati personali ai fini del presente procedimento.

Data \_\_\_\_\_

FIRMA PER ACCETTAZIONE/CONOSCENZA